



CALTAGIRONE S.P.A.
SEDE SOCIALE IN ROMA-VIA BARBERINI N. 28
CAPITALE SOCIALE EURO 120.120.000

ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL
28 Aprile 2011– 9 maggio 2011

RELAZIONI ILLUSTRATIVE E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
((AI SENSI DELL'ART. 125 ter DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998))



RELAZIONI SUGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 APRILE 2011

AI SENSI DELL'ART. 125 -TER DEL DECRETO LEGISLATIVO N.58 DEL 24 FEBBRAIO 1998

Signori Azionisti,

è stata convocata l'Assemblea Ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2011 alle ore 12,00 ed occorrendo in seconda convocazione il successivo 9 maggio stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2011 – 2012 e 2013 e determinazione degli emolumenti relativi.

Ai sensi del dell'art. 125-ter del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 di seguito sono riportate le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle materie poste all'ordine del giorno.



1) Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti.

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e tenuto presente che la Riserva Legale ha raggiunto il limite del quinto del Capitale Sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, propone di ripartire l'utile conseguito dalla Capogruppo Caltagirone Spa nell'esercizio di Euro 3.500.628 come segue:

- Euro 52.504,92 a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 14 dello Statuto Sociale;
- Euro 3.447.823,08 da riportare a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione propone, inoltre, la distribuzione di euro 9.609.600 quale dividendo in ragione di 0,08 euro per ciascuna delle 120.120.000 azioni in circolazione mediante il parziale utilizzo della Riserva Straordinaria costituita da utili relativi ad esercizi precedenti al 31 dicembre 2007.

Il dividendo sarà pagato, al netto delle ritenute di legge in quanto applicabili, a partire dal 26 maggio p.v. presso gli intermediari incaricati tramite il Sistema di Gestione Accentrata Monte Titoli SpA.

Si rinvia alla corrispondente documentazione relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 predisposta dal Consiglio di Amministrazione, trasmessa in Consob e messa a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana S.p.A. e presso la sede sociale e pubblicata sul sito



internet della Società all'indirizzo www.caltagironespa.it, secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Caltagirone S.p.A.:

- a) esaminato il bilancio di esercizio della Società ed il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2010;
- b) preso atto della Relazione degli Amministratori sulla gestione;
- c) preso atto della Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (TUF) e s.m.i.;
- d) preso atto delle Relazioni della Società di revisione relative al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2010;

delibera

- a) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 corredato delle relative relazioni e la distribuzione dell'utile dell'esercizio di Euro 3.500.328 come segue:
 - Euro 52.504,92 a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 14 dello Statuto Sociale;
 - Euro 3.447.823,08 da riportare a nuovo;
- b) di distribuire un dividendo complessivo pari ad Euro 9.609.600 corrispondente a 0,08 Euro per ciascuna delle n. 120.120.000 azioni in circolazione mediante il parziale utilizzo della Riserva Straordinaria costituita da utili relativi ad esercizi precedenti al 31 dicembre 2007 con pagamento del dividendo in data 26 maggio 2011, previo stacco della cedola in data 23 maggio 2011.



2) Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2011 – 2012 e 2013 e determinazione degli emolumenti relativi.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 scade il mandato relativo al Collegio Sindacale per cui l'Assemblea è chiamata a procedere alle nuove nomine per il triennio indicato, e comunque sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, nonché il relativo emolumento.

L'articolo 11 dello Statuto Sociale stabilisce che il Collegio Sindacale è composto dal Presidente, tre sindaci effettivi e tre sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale.

Le liste devono essere depositate presso la Sede Sociale entro il venticinquesimo giorno antecedente la data fissata per la riunione dell'Assemblea in prima convocazione e pertanto il 3/04/2011; le liste sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea e pertanto entro il 7/04/2011.

La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società e pertanto il 7/04/2011.



Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro collegati ai sensi dell'art. 144 quinquies del Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, fermo restando l'obbligo di produrre la certificazione relativa alla titolarità delle azioni possedute entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società. In tal caso la soglia prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Le liste devono essere corredate dalle informazioni relative agli Azionisti che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale del capitale sociale complessivamente detenuta dagli stessi, e dalla seguente documentazione:

- a) dichiarazione degli Azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 quinquies del Regolamento Emittenti con questi ultimi;
- b) curriculum vitae dei candidati, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personale e professionali dei medesimi;
- c) dichiarazioni con le quali ogni candidato accetta la candidatura ed attesta, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché il possesso dei requisiti di onorabilità, di professionalità e, se sussistenti, di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza.

Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tali intendendosi il soggetto, anche persona fisica, controllante ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e società controllate dal medesimo soggetto), ovvero che aderiscono ad un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, non possono presentare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista.



In caso in cui venga presentata una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, risulteranno eletti, all'esito della votazione, tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge.

All'esito della votazione risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento che sarà risultata seconda per numero di voto (la "Lista di Minoranza") assumerà l'incarico di Presidente del Collegio Sindacale. Risulteranno altresì eletti, due sindaci Supplenti tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione " Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza; un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Minoranza.

Ciascun punto delle seguenti deliberazioni sarà sottoposto a votazione separata, onde consentire il voto a ciascun avente diritto, nonché ai delegati con istruzioni di voto, sulla base delle indicazioni di voto ricevute su ciascun punto.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea è invitata a deliberare in ordine alla:

- a) nomina del Presidente e dei componenti il Collegio dei Sindaci esprimendo la preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati in conformità alle previsioni statutarie;
- b) determinazione del compenso del Collegio dei Sindaci.

Roma, 16 marzo 2011

per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
FRANCESCO GAETANO CALTAGIRONE